



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

prot. 0032486 del 21/10/2014

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto n. 7/99 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in data 21 luglio 2006, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto n. 56/08 R.R.M.P. emesso in data 20 settembre 2010, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 19 ottobre 2011, con il quale è stata disposta, in danno di CATANESE SALVATORE, nato a Caccamo (PA) il 15/06/1936, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Quota indivisa di 1/2 del fabbricato sito in Caccamo (PA), Via De Gasperi n. 2 (già Via del Carmelo), identificato in catasto al foglio 32, particella 579, sub 10 (Kb 273226);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 7/99 del 21/07/2006, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 27/06/2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 29837, R.p. 24061;

VISTO che, con la nota prot. n. 18556 del 02/08/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 6222/V-2-5 del 16/04/2014, acquisita al prot. n. 13814 del 28/04/2014, con cui il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha manifestato l'interesse all'assegnazione



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

dell'immobile in argomento per soddisfare esigenze alloggiative, essendo lo stesso già adibito a sede della Stazione Carabinieri di Caccamo;

VISTO che, con nota n. 2014/8330/DRSI/ST PA1, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che l'immobile sopra specificato è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, essendo già adibito a sede della Stazione Carabinieri di Caccamo;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione della necessità manifestata dal richiedente Comando Carabinieri di soddisfare le esigenze alloggiative del personale in servizio presso la Stazione di Caccamo, e che la destinazione del bene è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

la quota indivisa di 1/2 del fabbricato sito in Caccamo (PA), Via De Gasperi n. 2 (già Via del Carmelo), identificato in catasto al foglio 32, particella 579, sub 10 (Kb 275226), è mantenuta al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinata alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere assegnata all'Arma dei Carabinieri al fine di soddisfare le esigenze alloggiative del personale in servizio presso la Stazione di Caccamo.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo

